

La parte del Precettore

| | | |
|---------------------------|--|--|
| <i>Atto I Scena 2</i> | M'inchino a Vossignoria. | Los pies os pido. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Ottimamente. Sono contento e fiero del mio Signore Don Garsia. Ho riposto in lui tanto amore, che non vedo come potrò viverne lontano. | Bueno, contento, honrado de mi señor don García, a quien tanto amor cobré, que no sé cómo podré vivir sin su compañía. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Dalla vostra bontà me lo potrei davvero aspettare ... | De vuestro valor lo fío. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | In ogni occasione e in ogni luogo sarò vostro servitore obbligatissimo. | En cualquier tiempo y lugar he de ser vuestro criado. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Comandate, signore: e sarò felice di ubbidire. | Ya, señor, alegre espero lo que me queréis mandar. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Nel nome di Dio, giuro che rispetterò la vostra volontà ... | Por Dios juro de cumplir, señor, vuestra voluntad. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Non occorre le vostre esortazioni, per indurmi a ciò che ritengo un mio obbligo. Quando l'allevatore consegna al padrone il cavallo, ne deve far noti i vizi, le ombre: senza di che sarebbero guai: e pel padrone e pel cavallo. Devo dirvi dunque la verità. A parte che ho giurato or ora di [0304] dirvela, voglio porgervi una medicina che, se pure amara, vi profitti. Del signor Don Garsia posso garantirvi che tutti i suoi atti, tutti i suoi gesti hanno un accento, uno stile che s'accordano con la sua nobiltà. Generoso, ardito, perspicace, liberale, cordiale, quand'anche facile, talvolta, a uno scatto, a un'impennata. Non parliamo, beninteso, dei trasporti di gioventù: l'età savia provvederà per il meglio. Il difetto - l'unico - è un altro: contro il quale non c'è rimprovero che valga ... | "Tan estrecha prevención, señor, no era menester para reducirme a hacer lo que tengo obligación. Pues es caso averiguado que, cuando entrega al señor un caballo el picador que lo ha impuesto y enseñado, si no le informa del modo y los resabios que tiene, un mal suceso previene al caballo y dueño y todo. Deciros verdad es bien; que, demás del juramento, daros una purga intento que os sepa mal y haga bien. De mi señor don García todas las acciones tienen cierto acento, en que convienen con su alta genealogía. Es magnánimo y valiente, es sagaz y es ingenioso, es liberal y piadoso, si repentino, impaciente. No trato de las pasiones propias de la mocedad, porque, en ésas, con la edad se mudan las condiciones. Mas una falta no más es la que le he conocido, que, por más que le he reñido, no se ha enmendado jamás." |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Direi di sì. | Puede ser. |

| | | |
|---------------------------|--|---|
| <i>Atto I Scena 2</i> | Non dice sempre la verità. | No decir siempre verdad. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Si tratti di naturale inclinazione o di abito acquisito, sento di poter comunque affermare che la vostra autorità di padre, l'ascendente che avete su di lui, e lo stesso maggior equilibrio che ogni nuovo genetliaco gli porta, finiranno pure per aver ragione di questo difetto. | Yo pienso que, o condición, o mala costumbre sea. Con la mucha autoridad que con él tenéis, señor, junto con que ya es mayor su cordura con la edad, ese vicio perderá. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | A Salamanca, signore, sono ragazzi scapati. Tutti se la spassano, e ognuno fa quel che gli sembra: il vizio è considerato agilità di mente, le birbonate son motti di spirito, le stravaganze un segno di spigliatezza. L'età, in seguito, aggiusta ogni cosa. E tanto più qui a Madrid, dove ha sede la Corte, dove le scuole dell'onore sono così felicemente operanti, possiamo sperare che si raddrizzi. | "En Salamanca, señor, son mozos, gastan humor, sigue cada cual su gusto; hacen donaire del vicio, gala de la travesura, grandeza de la locura; hace, al fin, la edad su oficio. Mas, en la corte, mejor su enmienda esperar podemos, donè tan validas vemos las escuelas del honor. " |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Con licenza vostra, al più presto. | Querría luego. |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Una fortuna e un onore per me l'esser vostro ospite. Ma il nuovo ufficio mi attende. | "Dicha mía fuera quedarme con vos; pero mi oficio me espera. " |
| <i>Atto I Scena 2</i> | Che Iddio vi protegga, signore. La notizia ha sconcertato il buon vecchio. Alla fin dei fini, anche i più forti si ammalano d'un disinganno. | Guárdeos Dios. Dolor extraño le dió al buen viejo la nueva. Al fin, el más sabio lleva agramente un desengaño. |